

**SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A VALENZA TERRITORIALE PER ATTIVITA' DI
SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI
A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI**

SOGGETTO RICHIEDENTE

ASSOCIAZIONE CRISTIANI NEL MONDO DEL LAVORO

Sede legale Via Garibaldi, 84 Città Rimini Prov. RN Cap 47921

Uffici Via Pietrarubbia, 25/i Città Rimini Prov. RN Cap 47922

Tel. 0541/726113 Fax 0541/726113

e-mail associazionecml@gmail.com

Codice Fiscale 91087440409

TITOLO PROGETTO: OLTRE IL PONTE

**ALTRI SOGGETTI PRIVATI CHE COLLABORANO IN RETE ALLA REALIZZAZIONE DEL
PROGETTO**

Associazione GiOC – Gioventù Operaia Cristiana - Rimini

Associazione GiOC – Gioventù Operaia Cristiana - Villa Verucchio

Associazione GiOC – Gioventù Operaia Cristiana – Sala Bolognese (Bologna)

Associazione GiOC – Gioventù Operaia Cristiana - Nazionale

Circolo ANSPI Colonnella - Rimini

Parrocchia di Villa Verucchio – Verucchio

Cooperativa Sociale "Solidarietà" – Rimini

Progetto Policoro _ Diocesi di Rimini

Ass. Madonna della Carità _ Caritas di Rimini

CGIL - Rimini

CISL Romagna - area di Rimini

Libera – Associazioni, nomi e numeri contro le mafie – Rimini

Associazione Sergio Zavatta Onlus – Centro Giovani RM25

SOGGETTI PUBBLICI CHE COLLABORANO IN RETE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Comune di Verucchio – Assessorato ai servizi sociali

Ser.t di Rimini – AUSL

Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Leon Battista Alberti" – Rimini

Istituto Tecnico Industriale "Leonardo Da Vinci" - Rimini

Provincia di Rimini – Centro per l'Impiego

OLTRE IL PONTE

Italo Calvino

"O ragazza dalle guance di pesca o ragazza dalle guance d'aurora

io spero che a narrarti riesca la mia vita all'età che tu hai ora.

Copri fuoco, la truppa tedesca la città dominava, siamo pronti:

chi non vuole chinare la testa con noi prenda la strada dei monti.

Avevamo vent'anni e oltre il ponte,

oltre il ponte che è in mano nemica

vedevamo l'altra riva, la vita

tutto il bene del mondo oltre il ponte.

Tutto il male avevamo di fronte

tutto il bene avevamo nel cuore

a vent'anni la vita è oltre il ponte

oltre il fuoco comincia l'amore."

ANALISI DI CONTESTO

L'associazione CML (Cristiani nel mondo del lavoro) è nata nella provincia di Rimini nel 2004 da esperienze di adulti ex giocisti (militanti della GiOC – Gioventù Operaia Cristiana), per continuare ad approfondire nella vita adulta e nella nuova condizione di famiglie, il cammino di fede e gli impegni negli ambienti di vita scoperti e vissuti nell'età giovanile, (5-6 gruppi stabili e più di un centinaio di simpatizzanti). Il gruppo CML è particolarmente sensibile alla realtà lavorativa del territorio e negli ultimi anni si è concentrato sull'accompagnamento delle giovani generazioni verso uno stile di vita responsabile e attivo. In continuità al progetto **"Unire Ponti"** sostenuto lo scorso anno e a **"Costruire Ponti"** sostenuto nell'anno 2012/2013 dalla Regione Emilia-Romagna, il CML prosegue nel supporto dei giovani del mondo popolare, attraverso un approccio propositivo rivolto al protagonismo dei ragazzi.

Considerata la frammentazione di proposte svariate che la società mette a disposizione degli adolescenti, emerge l'esigenza di consolidare le relazioni e le esperienze significative di costruzione di cittadinanza attiva. La presenza di gruppi di riflessione che utilizzano il metodo della Revisione di Vita (vedere-valutare-agire), vuole essere per i ragazzi un'ancora di riferimento e uno spazio elastico in cui crescere insieme nella partecipazione e nella riflessione sui valori umani. La metodologia della GiOC si contraddistingue per la partecipazione attiva dei ragazzi nella gestione dell'associazione e degli spazi ad essa dedicati. Per quanto possa risultare un elemento che tanti enti vantano di portare avanti, la GiOC lo incarna quotidianamente in quanto ha la specificità di essere un'associazione esclusivamente giovanile, che però fa riferimento ad alcuni adulti accompagnatori che supportano l'esperienza con le loro competenze. A partire dai risultati raccolti dalle inchieste svolte negli istituti superiori (la più recente denominata "Lavoro o non lavoro?"), l'associazione cerca di rispondere ai bisogni effettivi dei giovani, con i giovani.

La GiOC nella sua esperienza trentennale di associazione giovanile, opera negli ambienti di vita dei giovani (scuola e formazione professionale, quartiere, parrocchie, gruppi informali, ...) e attiva con loro percorsi di accompagnamento e orientamento al lavoro, di orientamento alle scelte, di cittadinanza attiva e di co-responsabilità, verso se stessi e gli altri ragazzi.

All'interno di questa cornice si sono sviluppati negli anni progetti con adolescenti, accomunati dalla metodologia attiva: lo scopo infatti non è quello di creare nuovi servizi da erogare, ma di rendere promotori e partecipi i ragazzi stessi che si incontreranno durante il percorso.

Una proposta simile diventa ancor più significativa quando si incontrano i ragazzi del mondo popolare, delle scuole professionali e chi vive per le prime volte l'inserimento in gruppi organizzati. Il contesto attuale vede i giovani del mondo popolare sempre più lontani da tutto ciò che è partecipazione attiva alla vita sociale del proprio territorio di appartenenza. Questo dovuto anche alla scarsa conoscenza delle risorse presenti e dell'organizzazione istituzionale tradizionale.

Insieme ai soggetti che si occupano di educazione giovanile (scuole ed in particolare istituti professionali, parrocchie, associazioni del territorio, centri giovani,...), la GiOC si offre come strumento

per vivere in modo responsabile e da protagonisti i diversi ambienti di vita, attraverso lo strumento e il supporto del gruppo dei pari.

Grazie al sostegno della Regione Emilia-Romagna e al Centro di Servizi per il Volontariato della Provincia di Rimini (Volontarimini), lo scorso anno l'associazione CML insieme ai ragazzi della GiOC, è stata promotrice di una rete territoriale di soggetti sensibili al tema del lavoro giovanile (associazioni, sindacati, cooperative, progetti,...). Insieme ad essi è stato avviato un percorso interessante di progetti condivisi e di proposte comuni, che si vuole continuare ad intessere anche in questo anno di attività.

OBIETTIVI

- Rendere partecipi della vita comunitaria i giovani adolescenti della provincia di Rimini attraverso l'appartenenza ai gruppi di pari, la creazione di spazi di riflessione e la collaborazione tra i giovani stessi, usufruendo delle risorse che il territorio mette a disposizione;
- Sensibilizzare gli adolescenti delle scuole professionali sulle tematiche relative al mondo del lavoro e alla cittadinanza attiva, quali occasioni di assunzione di responsabilità;
- Formare i giovani dei gruppi ad una cittadinanza attiva attraverso l'impegno concreto nella vita pubblica e politica del proprio territorio;
- Prevenire i comportamenti di gioco d'azzardo patologico nei preadolescenti e adolescenti, grazie al lavoro di rete tra diversi soggetti del territorio;
- Mettere in rete le esperienze GiOC presenti nella Regione Emilia-Romagna e i soggetti che gravitano intorno ad essi, al fine di ottimizzare le risorse e mettere in circolo le buone pratiche.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (max 3 pg)

L'attenzione verso la fascia adolescenziale popolare, genericamente esclusa dalle azioni sociali, cioè i ragazzi che lasciano il percorso scolastico ordinario per entrare il prima possibile nel mondo del lavoro, è caratteristica dell'approccio del CML e quindi della GiOC. .

Alla luce del complesso scenario socio-economico-valoriale in cui siamo immersi, non è più tempo di offrire proposte stantie e pre-confezionate: questa crisi collettiva può essere l'occasione per offrire nuove opportunità concrete di intervento ai giovani stessi e rinsaldare così un legame forte con la comunità d'appartenenza, costruito dall'impegno condiviso per il bene comune. Anche il titolo di questo progetto "Oltre il ponte", vuole richiamare l'attenzione verso nuovi orizzonti e verso territori inesplorati: quelli del protagonismo giovanile, troppo spesso decantato ma poco applicato.

Azione 1: DIREZIONE LAVORO

Obiettivo Specifico: accompagnare i giovani delle scuole professionali del territorio ad una maggior consapevolezza del valore del lavoro, quale forma di cittadinanza attiva e quale elemento sociale indispensabile.

Una caratteristica fondamentale dell'associazione CML è la forte attenzione al mondo del lavoro e all'orientamento delle giovani generazioni verso un approccio costruttivo e valoriale su questo tema.

In continuità allo scorso anno di attività, in cui si è realizzata una ricerca-azione in alcune scuole medie superiori dal titolo "Giovani, tra lavoro e non lavoro", si vuole continuare a sensibilizzare gli studenti dell'**Istituto Professionale "Alberti"** e dell'**Istituto Tecnico Industriale "Da Vinci"** di Rimini al valore del lavoro.

Grazie alla collaborazione fruttuosa già attiva da anni con alcuni professori delle suddette scuole, si è creata una relazione significativa tra l'associazione e gli istituti. Quest'anno il CML vuole implementare la rete di soggetti che collaborano al lavoro nelle classi per garantire una maggior competenza e aggiornamenti costanti sul mondo del lavoro attuale. A questo scopo sono stati coinvolti i sindacati **CGIL** e **CISL** per offrire una panoramica iniziale attraverso lo strumento dell'assemblea scolastica, concordata e organizzata con i rappresentanti d'istituto.

In una seconda fase interverrà anche la collaborazione del **Progetto Policoro** della Diocesi di Rimini che affiancherà gli operatori del CML per proporre percorsi laboratoriali nelle classi al fine di orientare gli studenti di *quarta e quinta superiore* al lavoro quale valore imprescindibile per la vita di ciascuno. Saranno poi direttamente gli studenti dell'ITIS (indirizzo "informatica e telecomunicazioni"), a progettare insieme agli insegnanti di riferimento e agli operatori del **Centro per l'Impiego** della Provincia di Rimini, un'applicazione smartphone per la ricerca del lavoro sul territorio provinciale, sulla base dei risultati dei laboratori. Sarà un'occasione per i ragazzi in cui approfondire l'argomento già trattato e per essere coinvolti direttamente e in prima persona nel progetto.

Al termine del lavoro, saranno i ragazzi stessi a presentare alla collettività questo strumento innovativo in un'assemblea cittadina, e a sollecitare i soggetti che si occupano di lavoro a collaborare per elaborare nuovi percorsi che aumentino l'occupazione giovanile sul territorio riminese.

Azione 2: DRITTO AL CENTRO

Obiettivo Specifico: consolidare l'esperienza del gruppo dei pari all'interno del territorio comunale di Verucchio e diventare co-protagonisti della vita pubblica del paese

Ormai da parecchi anni, a Villa Verucchio è attiva un'esperienza significativa di gruppi GiOC che riflettono insieme e vivono la dimensione di ritrovo come parte costitutiva per il loro percorso di vita. I gruppi attivi al momento sono tre: uno appena formato grazie ad un campeggio di aggregazione composto da pre-adolescenti di 11-12 anni, uno che coinvolge i ragazzi di 13-14 anni che si ritrovano da tre anni e l'ultimo che raccoglie gli adolescenti dai 15 ai 18 anni costituito 7 anni fa. Ad oggi, i gruppi si ritrovano presso la Parrocchia per riflettere sui temi legati alla loro vita e per organizzare iniziative di loro interesse, accompagnati da adulti ex giocatori che li aiutano nel metodo e nelle dinamiche gruppi, ma che pongono particolare attenzione ad un percorso di

autonomia e di autogestione degli incontri da parte dei ragazzi.

L'anno associativo 2014-15 vuole essere per il gruppo dei più grandi un anno di transizione e di formazione al fine di prendere in mano la direzione dell'associazione, visto il lungo percorso già intrapreso. Per questo motivo si vuole puntare l'attenzione sull'essere protagonisti del proprio territorio e del proprio Comune, con il riferimento forte di appartenere ad un gruppo e ad un'associazione che riflette e lavora insieme.

I ragazzi conosceranno la Giunta e il Consiglio Comunale, al fine di stringere una collaborazione e di entrare più da vicino nella vita politica del paese. Saranno accompagnati alla formazione di una coscienza critica e a leggere i bisogni del territorio per essere sostegno e risorsa per tutta la comunità.

Attraverso un incontro pubblico, i gruppi presenteranno alla cittadinanza le loro attività e le esperienze significative che portano avanti (campo di volontariato sui beni confiscati alle mafie, impegno nella promozione di stili di vita sostenibili, campi di aggregazione per pre-adolescenti, revisione di vita, organizzazione di feste parrocchiali e paesane, ...).

Il momento culmine dell'anno sarà la preparazione e realizzazione di attività di aggregazione di strada alla pari, con la quale i giovani proporranno ai loro coetanei esperienze di impegno al fine di promuovere la cittadinanza attiva. Questa modalità educativa è tipica della metodologia GIOC ed è stata sperimentata dai ragazzi di Villa Verucchio ad un campo sui beni confiscati alle mafie in provincia di Caserta dove hanno potuto constatare che l'approccio tra coetanei è molto più incisivo che da parte di adulti educatori. Il gruppo ha riflettuto sulla portata educativa del loro intervento e hanno proposto di continuare ad agire in questa direzione.

Al termine dell'anno di attività verrà organizzato un campeggio estivo per consolidare le relazioni create durante l'inverno e vivere un forte momento di socializzazione.

Azione 3: LA BUSSOLA DEL QUARTIERE

Obiettivo Specifico: offrire occasioni di cittadinanza attiva e di volontariato ai ragazzi del quartiere Colonnella durante l'estate 2015.

Grazie ai progetti sostenuti gli anni scorsi dalla Regione, la zona della Colonnella è divenuta un riferimento importante per le attività **GIOC** di Rimini. Per l'anno associativo 2014/15 il Comune di Rimini ha dato disponibilità per sostenere le attività invernali attraverso lo strumento dei Piani di Zona. In continuità ad esse, si vuole presentare per l'estate 2015, un'idea progettuale del tutto originale e distante dalle numerose offerte estive che caratterizzano la riviera romagnola.

Nel periodo estivo non ci sono molte proposte per i ragazzi pre-adolescenti, che non si riconoscono più nei tradizionali centri estivi per bambini, ma che non hanno ancora la giusta età per poter lavorare. Da qui l'idea di proporre ai ragazzi un percorso esperienziale con riferimento al **Circolo ANSPI della Parrocchia della Colonnella**, con l'obiettivo di scoprire il territorio e tutti i soggetti che ne fanno parte. I ragazzi, incontrati e "agganciati" nel quartiere durante i mesi invernali, stimolati ad una maggiore coscienza critica, saranno accompagnati per la città da operatori esperti che supervisioneranno le attività.

Sarà incentivata anche l'autonomia dei giovani attraverso l'utilizzo della bicicletta, la conoscenza delle piste ciclabili e la familiarità con la rete tramviaria della città. Concretamente, ogni giorno il gruppo si muoverà per andare ad incontrare realtà e/o persone diverse, che gli permetteranno di conoscere più da vicino le varie sfaccettature della nostra società. Sarà un viaggio esperienziale, in cui si incontreranno tante realtà di volontariato, di impegno sociale, di promozione culturale, e si avrà la possibilità di approfondire il tema della cittadinanza attiva all'interno del paese, sulla base delle attività invernali. La massiccia partecipazione di associazioni del territorio (ormai in rete da tre anni), anche appartenenti ad ambiti molto diversi tra loro (ambiente, legalità, disabilità, cultura, cooperazione, politica) garantirà la pluralità e la complessità creativa dell'intervento. In particolare l'**Associazione Madonna della Carità** che fa capo alla Caritas Diocesana, stimolerà i ragazzi ad uno

stile di condivisione e di attenzione al prossimo, anche attraverso esperienze concrete di servizio per i più poveri della città. La **cooperativa Solidarietà** di tipo B, presenterà ai ragazzi il tema complesso dell'inclusione lavorativa di persone svantaggiate e porterà a riflettere sull'accoglienza della diversità. Non mancheranno momenti di svago e di attività socializzanti.

Azione 4: STRADA CONSIGLIATA: INTERSEZIONE

Obiettivo specifico: mettere in rete le diverse esperienze GiOC provinciali, regionali e nazionali per effettuare così uno scambio di buone prassi.

Dopo aver concentrato le azioni precedenti su precisi contesti, il CML ritiene elemento importante anche mettere in rete le persone coinvolte e le esperienze avviate, in particolar modo i diversi gruppi GiOC del territorio provinciale, al fine di collaborare ad obiettivi comuni e a scambiare buone pratiche. Per facilitare questo processo, si organizzerà un percorso formativo per adulti accompagnatori che implementerà le competenze individuali e di equipe e darà nuovi strumenti per sostenere la metodologia GiOC sulla base delle caratteristiche del proprio territorio. Inoltre sarà un prezioso momento di incontro e di confronto su criticità e positività del lavoro con gli adolescenti.

Da qui si attiveranno occasioni di socializzazione tra i gruppi di giovani e verranno organizzate uscite o weekend di approfondimento su diverse tematiche.

Come ogni anno si collaborerà anche con la **GiOC di Sala Bolognese (BO)** per costituire una rete regionale di giovani che si impegnano per obiettivi comuni, supportati dalla **direzione nazionale della GiOC** che aiuterà nel coordinamento e nella supervisione educativa dei percorsi.

Ad alcuni giovani maggiormente inseriti nell'associazione si darà la possibilità di partecipare a Direttivi o Consigli Nazionali della GiOC a Torino, per comprendere a fondo la gestione di una grande associazione e la metodologia per accompagnare i giovani di ambiente popolare ad un maggior protagonismo nella propria vita.

Azione 5: ATTENZIONE! GIOCHI PERICOLOSI

Obiettivo Specifico: consolidare la rete territoriale di soggetti che si occupano di adolescenti e riflettere insieme sul tema del gioco d'azzardo patologico per offrire proposte di contrasto.

Alla luce della positiva esperienza di rete dell'anno passato, si vuole continuare a percorrere la strada dello scambio e della collaborazione tra associazioni giovanili del territorio. In particolare si vuole porre l'attenzione al delicato tema del gioco d'azzardo e delle possibili dipendenze che ne scaturiscono, alla luce dei dati del 2009: la percentuale di studenti tra i 15 e i 19 anni che ha giocato denaro almeno una volta in un anno è arrivata al 47 % (Dati Eurispes, 2013). Inoltre Rimini è la seconda provincia più piccola della regione Emilia-Romagna eppure si piazza al 12° posto in Italia e al 1° in regione per reddito pro-capite speso nel gioco d'azzardo (1.834 €). Inoltre la città detiene in regione il primato per ciò che riguarda il numero di sale scommesse per numero di abitanti maggiorenni, una ogni 4800, contando, nel 2012, 56 imprese legate al gioco d'azzardo.

La rete, composta dal CML, dalla **GiOC di Rimini** e **Villa Verucchio**, dal **Centro Giovani RM25**, dall'associazione **Libera**, e dal **SERT di Rimini (Dipendenze Patologiche - AUSL)**, elaborerà i dettagli del percorso e le modalità concrete di realizzazione delle attività.

Con la supervisione di un esperto e degli operatori del SERT, verrà realizzata innanzitutto una formazione multidisciplinare per gli operatori socio-educativi che lavorano a contatto coi giovani di Rimini (insegnanti, educatori, animatori di strada o di centri giovani, operatori parrocchiali, volontari delle associazioni, ...), in cui verranno descritte le caratteristiche del gioco ed eventuali strategie di sensibilizzazione per contrastarne la dipendenza.

Di seguito verranno proposti laboratori di sensibilizzazione ai ragazzi, attraverso una modalità interattiva che stimoli la riflessione e la presa di coscienza nei ragazzi. In particolare verranno svolti nelle *classi terze* dell'**istituto**

Alberti, nei gruppi GiOC di Villa Verucchio e di Rimini e al Centro Giovani RM25 di Rimini.

Al termine dei laboratori, i ragazzi che vi avranno partecipato, saranno accompagnati a realizzare un evento di promozione dell'agio in Piazza Cavour, a Rimini, per sensibilizzare la popolazione giovanile alla tematica del gioco d'azzardo patologico. Vuole essere una festa con un linguaggio giovane e diretto, per questo sarà indispensabile l'apporto diretto dei giovani che faranno da mediatori di contenuti con i loro pari.

Garantiranno la qualità degli interventi e il collegamento tra le diverse realtà, due educatori esperti, che trasversalmente alle singole azioni, seguiranno i ragazzi e i gruppi costituiti.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE AZIONI

AZIONI	LUOGHI	TEMPI
1. Direzione Lavoro	Istituto "Alberti" - Rimini ITIS "Da Vinci" - Rimini Centro per l'Impiego - Rimini	Dal 01/10/2014 al 30/06/2015
2. Dritti al Centro	Parrocchia di Villa Verucchio Villa Verucchio paese Palazzo del Comune di Verucchio	Dal 01/09/2014 al 31/08/2015
3. La Bussola del Quartiere	Parrocchia della Colonnella Rimini paese	Dal 01/06/2015 al 31/08/2015
4. Strada Consigliata: Intersezione	Sede GiOC - Rimini Parrocchia Villa Verucchio Parrocchia Colonnella - Rimini Sede GiOC - Sala Bolognese Sede GiOC - Torino	Dal 01/10/2014 al 31/08/2015
5. Attenzione! Giochi Pericolosi	Sede GiOC - Rimini Parrocchia Villa Verucchio Centro Giovani RM 25 - Rimini Istituto "Alberti" - Rimini Piazza Cavour - Rimini	Dal 01/09/2014 al 30/06/2015

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO

DESTINATARI DIRETTI

Circa 300 preadolescenti e adolescenti (dagli 11 ai 17/18 anni) del mondo popolare, che non partecipano a gruppi organizzati e che non hanno esperienze di impegno sociale:

Azione 1: 120 studenti delle classi quarte e quinte della scuole medie superiori di Rimini

Azione 2: 40 ragazzi dei gruppi GiOC di Villa Verucchio (dagli 11 ai 18 anni)

Azione 3: 30 ragazzi del quartiere Colonnella di Rimini (dai 12 ai 15 anni)

Azione 4: 20 ragazzi del gruppo GiOC di Rimini (dai 16 ai 18 anni) -

10 ragazzi del gruppo GiOC di Sala Bolognese (dai 15 ai 17 anni)

Azione 5: 30 ragazzi del Centro Giovani RM 25 (dai 15 ai 18 anni) -

50 studenti delle classi terze dell'Istituto "Alberti"

DESTINATARI INDIRETTI

Gli accompagnatori adulti, gli educatori e gli operatori sociali che parteciperanno alle formazioni.

Le famiglie e le scuole dei ragazzi coinvolti.

RISULTATI PREVISTI

Azioni	Risultati Attesi con Indicatori di Verifica
1. Direzione Lavoro	Ragazzi sensibilizzati ai temi del lavoro, presso gli istituti professionali Alberti, e ITIS: circa 120. Ragazzi attivi nella realizzazione dell'applicazione: circa 20. Ragazzi che parteciperanno all'assemblea pubblica: circa 40. Si prevede di offrire nuove informazioni e nuove prospettive in relazione all'orientamento professionale. Si vuole implementare il lavoro di rete tra diversi soggetti che si occupano di lavoro, in dialogo con gli studenti. Si vuole realizzare un'applicazione per <i>smartphone</i> che aiuti nella ricerca del lavoro i giovani del territorio riminese.
2. Dritti al Centro	Ragazzi dei gruppi GiOC di Villa Verucchio impegnati nelle attività: circa 40 Ragazzi che incontreranno il Consiglio Comunale: circa 15. Ragazzi che organizzeranno l'assemblea pubblica: circa 10. Ragazzi che organizzeranno e realizzeranno aggregazione di strada: circa 10. Ci si auspica di radicare l'esperienza GiOC nel paese, e di creare una relazione forte con l'amministrazione e la

		cittadinanza.
3. La Bussola del Quartiere		Ragazzi del quartiere Colonnella che partecipano al percorso estivo: circa 30. Associazioni/enti/cooperative coinvolte: circa 10. Si prevede di aumentare nei giovani la conoscenza della città di Rimini e di offrire strumenti concreti per essere cittadini attivi.
4. Strada Consigliata: Intersezione		Operatori che partecipano alla formazione: circa 20. Ci si auspica di rafforzare la rete provinciale e regionale dei gruppi GiOC e di scambiare buone pratiche sul lavoro con i giovani popolari. Si prevede di formare operatori competenti all'accompagnamento di realtà educative semi-strutturate e in grado di creare collaborazioni significative.
5. Attenzione! Giochi pericolosi		Si prevede di offrire a circa 140 ragazzi un percorso di sensibilizzazione alla patologia del gioco d'azzardo. Si prevede di formare e coinvolgere almeno 20 ragazzi nella promozione e nella co-gestione dei laboratori di sensibilizzazione al gioco. Operatori che partecipano alla formazione: circa 30. Si attende un rafforzamento della rete territoriale tra diverse associazioni giovanili e la realizzazione co-partecipata della festa finale. Ci si propone di richiamare gli operatori sociali e tutta la cittadinanza sul tema del gioco d'azzardo.

DATA PRESUNTA AVVIO PROGETTO

01/09/2014

DATA CONCLUSIONE PROGETTO

31/08/2015

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE

Sarà formato un gruppo di lavoro composto dai rappresentanti delle associazioni partecipanti al progetto che effettueranno 3 incontri: uno all'inizio del progetto per valutare i bisogni, le risorse e i risultati attesi dal progetto; uno di valutazione intermedia delle attività e uno di valutazione finale dei risultati raggiunti dove verranno raccolte le valutazioni che i volontari, gli educatori, gli esperti, gli insegnanti e i ragazzi daranno del progetto e delle singole azioni.

Verranno effettuati incontri mensili degli accompagnatori con gli educatori per verificare la fattibilità delle varie fasi di attività, i problemi che emergono e le eventuali modifiche in itinere da apportare.

Periodicamente si realizzeranno momenti di verifica insieme ai ragazzi per valutare il gradimento delle attività svolte e l'aderenza alle esigenze reali.

Inoltre verranno utilizzati i seguenti strumenti per monitorare la partecipazione dei ragazzi alle attività:

- elenco dei partecipanti ai gruppi;
- rilevazione delle presenze agli eventi.

Al termine del progetto verrà redatta una relazione finale nella quale sarà inserita la documentazione prodotta durante tutto l'anno e il materiale audio-visivo realizzato.

BUDGET

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

- Compensi per coordinatore, educatori ed esperti	Euro 9.000,00
- Acquisto beni di consumo (cancelleria, manifesti, stampe, benzina, biglietti di accesso a parchi tematici, spese viaggio, ecc..)	Euro 2.000,00
- Affitto locali e attrezzature per le attività	Euro 2.000,00
- Campeggi estivi e week end	Euro 2.500,00
- Utenze (acqua, luce, riscaldamento, rifiuti urbani, telefono, ecc.)	Euro 1.000,00
- Assicurazione per volontari, educatori e ragazzi	Euro 500,00

(TOTALE SPESA PROGETTO) **Euro 17.000,00**

CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE **Euro 8.000,00**

(massimo il 50 % del costo del progetto)

COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

- Soggetto proponente: Associazione CML Rimini **Euro 6.500,00**

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

- Associazione GiOC Nazionale **Euro 2.500,00**

TOTALE Euro 17.000,00